

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Piano Sanitario Regionale 1999-2001 approvato dal Consiglio regionale con atto n. 1235 del 22 settembre 1999 che pone tra gli obiettivi strategici la realizzazione di un progetto per le demenze senili;
- la propria deliberazione del 30 dicembre 1999, n. 2581 "Progetto regionale demenze: approvazione linee regionali e primi interventi attuativi. Assegnazione finanziamenti Aziende Unità sanitarie locali";
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2000, n. 2439 "Programma regionale a supporto del progetto regionale demenze di cui alla deliberazione n. 2581/1999. Assegnazione somme alle Aziende USL";
- la propria deliberazione del 17 dicembre 2001, n. 2842 "Programma regionale anno 2001 a supporto del progetto regionale demenze. Assegnazione finanziamenti alle Aziende USL";
- la propria deliberazione del 16 dicembre 2002, n. 2526 "Programma regionale anno 2002 a supporto del progetto regionale demenze. Assegnazione finanziamenti alle Aziende USL";
- la propria deliberazione del 01 dicembre 2003, n. 2412 "Programma regionale anno 2003 a supporto del progetto regionale demenze. Assegnazione finanziamenti alle aziende USL";
- la propria deliberazione del 06 dicembre 2004, n. 2482 "Programma regionale anno 2004 a supporto del progetto regionale demenze. Assegnazione finanziamenti alle aziende USL";
- la propria deliberazione del 10 ottobre 2005, n. 1583 "Programma regionale anno 2005 a supporto del progetto regionale demenze. Assegnazione somme alle aziende USL";
- la propria deliberazione del 27 novembre 2006, n. 1636 "Programma regionale anno 2006 a supporto del progetto regionale demenze. Assegnazione somme alle aziende USL";
- il Decreto del Ministero della Sanità 20/7/2000;

Considerato che:

- obiettivo strategico della Regione Emilia-Romagna è la realizzazione del Progetto demenze e che dal 2000 al 2006 le Aziende USL hanno avviato e consolidato l'attuazione del Progetto regionale attivando in ogni realtà almeno un Consultorio/centro esperto per le demenze, così come indicato nel Progetto regionale;
- la Regione Emilia-Romagna ha previsto che le funzioni delle UVA (Unità Valutazione Alzheimer) previste dal decreto del Ministro della Sanità 20/7/2000 siano svolte dai Consultori/centri esperti per le demenze (o nei loro centri delegati);
- i Consultori/centri esperti per le demenze (e loro centri delegati) hanno ampliato la propria attività raggiungendo dall'avvio del progetto, il numero di oltre 231.000 visite, tra prime visite (77.031) e visite di controllo (154.084), entrando in contatto con più dell'8% della popolazione anziana ultrasessantacinquenne residente sul territorio regionale;
- che nei territori regionali si è provveduto a sperimentare programmi di aggiornamento in stimolazione cognitiva, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale n.2482/04, al fine di migliorare la qualità degli interventi, nonché omogeneizzare ed incrementare le attività di stimolazione cognitiva a favore delle persone con demenza seguite dalla rete dei servizi (sia in strutture residenziali, che semiresidenziali, che al domicilio);
- che a favore delle persone con demenza seguite al domicilio, e non inserite in strutture semiresidenziali, risultano ancora scarsamente diffuse le attività di stimolazione cognitiva volte al mantenimento delle capacità residue ed alla limitazione dell'impatto del deficit nella vita di tutti i giorni;

Ritenuto opportuno:

- sostenere l'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, che hanno un ruolo strategico per la diffusione di un sistema qualificato di valutazione, diagnosi e di predisposizione di piani individualizzati di intervento e più in generale per la realizzazione degli obiettivi del progetto regionale demenze;
- sostenere le attività di sostegno alla domiciliarietà della persona con demenza, garantendo interventi specifici volti al mantenimento delle capacità residue;

- impegnare le AUSL ad incentivare l'offerta delle attività di stimolazione cognitiva, a favore delle persone con demenza seguite al domicilio, allo scopo di arricchire il lavoro di cura nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita, attraverso il mantenimento delle capacità residue e limitando l'impatto del deficit nelle attività quotidiane;
- impegnare le AUSL alla sperimentazione di un sistema informativo che garantisca le necessarie informazioni per il governo, a livello aziendale e distrettuale, dell'attuazione del Progetto demenze;
- destinare al consolidamento dell'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, in un'ottica di sostegno graduale e decrescente, la somma di € 255.000,00 ripartita per € 102.000,00 (40%) in parti eguali tra le Aziende USL e per € 153.000,00 (60%) sulla base della popolazione anziana di età eguale o superiore a 75 anni residente al 31.12.2006, assegnando a ciascuna Azienda Unità sanitaria locale la somma prevista nell'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione con arrotondamento all'unità.

Considerato che:

- con la citata propria deliberazione 2439/2000 è stato assegnato all'AUSL di Reggio Emilia il ruolo di capofila del progetto regionale di sperimentazione di un sistema informativo per gli interventi e l'attuazione del progetto regionale demenze, secondo indicazioni dettagliate contenute nella citata deliberazione, assicurando al contempo la collaborazione e messa a disposizione di competenze professionali per il coordinamento ed il monitoraggio regionale sull'attuazione del progetto regionale demenze;
- con propria Deliberazione N. 2842/01, si è provveduto a confermare all'Azienda USL di Reggio Emilia il ruolo di capofila del progetto regionale di sperimentazione di un sistema informativo per gli interventi e l'attuazione del progetto regionale demenze e di collaborare con i competenti Servizi della Regione per lo svolgimento delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto regionale, e di assegnarle € 51.645,69 in aggiunta a quanto già assegnato con la deliberazione 2439/2000;
- con proprie Deliberazioni N.N. 2526/02, 2412/03, 2482/04, 1583/05 e 1636/06 si è provveduto ad assegnare

ulteriori risorse per l'assolvimento dei compiti già indicati nella citata delibera 2439/2000;

- l'Azienda USL di Reggio Emilia ha provveduto ad implementare, sperimentare ed adeguare, ad avvenuta sperimentazione, un sistema informativo demenze (SiDeW) secondo il mandato regionale di cui alla D.G.R.2439/00 sopracitata;
- dall'attività svolta, si è palesata l'esigenza di destinare ulteriori risorse, pari a € 45.000,00 all'azienda USL di Reggio Emilia per l'assolvimento dei compiti già indicati nella citata delibera 2439/2000, in particolare per garantire la prosecuzione della collaborazione per il monitoraggio e coordinamento del Progetto regionale demenze;

Valutato pertanto opportuno di confermare all'Azienda USL di Reggio Emilia la collaborazione con i competenti Servizi della Regione per lo svolgimento delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto regionale e assegnarle pertanto un finanziamento di € 45.000,00;

Dato atto che a tale scopo, l'Azienda USL di Reggio Emilia dovrà garantire quanto già indicato nella citata deliberazione 2439/2000;

Reputato di dover ripartire conseguentemente, con i criteri e le modalità sopra descritte, le somme precedentemente indicate alle Aziende USL, secondo quanto definito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che a tal fine è disponibile per l'anno 2007 la somma di € 300.000,00 sul Capitolo 51776 così come meglio indicato nel dispositivo del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del servizio procederà con specifico atto, all'eventuale redistribuzione di eventuali somme non utilizzate ;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni dell'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto che a norma dell'art. 51 della legge regionale n. 40/2001 alla liquidazione della somma provvederà il Dirigente competente secondo le modalità indicate nel dispositivo del presente atto;

Richiamate:

- la L.R. n. 40/2001;

- la L.R. n. 43/2001 e succ. mod.;
- la L.R. n. 20/2006;
- la L.R. n. 21/2006;
- la L.R. n. 13/2007;
- la L.R. n. 14/2007;
- la propria deliberazione n. 1057/2006;
- la propria deliberazione n. 1150/2006;
- la propria deliberazione n. 1663/2006;
- la propria deliberazione n. 450/2007;
- la propria deliberazione n. 1151/2007;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 37, 4 comma, della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche e della propria deliberazione n. 450/2007:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Leonida Grisendi;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, Dott. Marcello Bonaccurso;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute Giovanni Bissoni

A voti unanimi e palesi
d e l i b e r a

- 1) di approvare il riparto tra le Aziende USL assegnando alle stesse la somma complessiva di € 300.000,00, tenuto conto di quanto riportato ai successivi punti 2) e 3) e così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per garantire la progressiva attuazione del Progetto regionale demenze di cui alla propria deliberazione n. 2581/1999 ;
- 2) di sostenere il consolidamento dell'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, prevedendo un importo di € 255.000,00, come descritto in premessa e riportato nell'allegato 1 del presente provvedimento;
- 3) di confermare la collaborazione dell'AUSL di Reggio Emilia con i competenti servizi regionali per lo svolgimento dell'attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto stesso, come indicato nella propria deliberazione 2439/00, prevedendo un importo di € 45.000,00, come descritto in

premessa e riportato nell'allegato 1 del presente provvedimento;

- 4) di impegnare in attuazione dei punti 1, 2, e 3 che precedono la somma complessiva di € 300.000,00 registrata al n. di impegno 5135 sul capitolo 51776 " Trasferimenti ad aziende sanitarie regionali ed altri enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal piano sociale e sanitario regionale (articolo 2 del d.lgs 30 dicembre 1992, n.502) - Mezzi regionali" - Nuova Istituzione - U.P.B.1.5.1.2.18120, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa è autorizzata ai sensi della L.R. n. 20/2006 art. 24, c.1; lett. c) modificata dalla L.R. 13/2007 art.14;
- 5) di dare atto che l'assegnazione e l'imputazione, di cui sopra, al capitolo del Fondo sanitario sono motivate dalla circostanza che il programma, che con tale spesa si finanzia, è direttamente finalizzato, per i motivi espressi in premessa, a realizzare gli obiettivi contenuti nel Piano sanitario regionale, e a qualificare e razionalizzare i servizi resi dal Servizio sanitario regionale complessivamente inteso;
- 6) di dare atto che all'eventuale redistribuzione delle somme non utilizzate si provvederà con atto del Responsabile di Servizio in ragione della particolare natura della materia a cui è destinato il finanziamento;
- 7) di dare atto che alla liquidazione della somma indicata ai punti 2) e 3) del finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art.51 della L.R. n.40/2001, ed in applicazione delle delibere n. 450/07 il Dirigente competente per materia, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), con le seguenti modalità:
 - a) relativamente alla quota di € 255.000,00 a favore delle Aziende USL, ad avvenuta esecutività del presente atto, in ragione della particolare natura della spesa che le Aziende USL debbono sostenere;
 - b) relativamente alla quota di € 45.000,00 a favore dell'AUSL di Reggio Emilia, ad avvenuta realizzazione dei contenuti progettuali, descritti in premessa, su presentazione di un rendiconto finanziario dei costi sostenuti;

- 8) di vincolare le Aziende USL ad utilizzare le somme di cui all'allegato 1 esclusivamente per gli scopi descritti nelle premesse del presente atto deliberativo in base alle specifiche competenze istituzionali alle stesse riconosciute per legge;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1

Riepilogo somme assegnate alle Aziende USL regionali
Anno 2007 a supporto del progetto regionale demenze

AUSL	Popolazione e anziana >75aa al 31/12/2006	Finanziament o progetto regionale Quote eguali Circa 40%	Finanziament o progetto regionale Quote in rapporto alla popolazione Circa 60%	Totale finanziamento progetto regionale con arrotondament o Euro
Piacenza	34406	9.272,73	10.931,04	20.204,00
Parma	49707	9.272,73	15.792,28	25.065,00
Reggio Emilia	51020	9.272,73	16.209,43	25.482,00
Reggio Emilia				45.000,00*
Modena	69752	9.272,73	22.160,73	31.433,00
Imola	14504	9.272,73	4.608,03	13.881,00
Bologna	100819	9.272,73	32.030,95	41.304,00
Ferrara	44493	9.272,73	14.135,76	23.408,00
Ravenna	45850	9.272,73	14.566,88	23.840,00
Forlì	22038	9.272,72	7.001,65	16.274,00
Cesena	19828	9.272,72	6.299,54	15.572,00
Rimini	29158	9.272,72	9.263,71	18.537,00
TOTALE	481575	102.000,00	153.000,00	300.000,00

*per i motivi espressi nelle premesse e nel dispositivo dell'atto deliberativo (collaborazione con Regione per coordinamento - monitoraggio attuazione Progetto regionale demenze)